Laurea in Informatica – Programmazione ad Oggetti – Appello d'Esame 29/1/2018

Nome	Cognome	Matricola
1 101116	COEIIOIIIC	

Esercizio 1 (NB: Per comodità di correzione, definire tutti i metodi inline)

Si consideri il seguente modello di realtà concernente il gestore P² di piani di telefonia mobile.

- (A) Definire una classe di eccezioni Anomalia che rende disponibile un costruttore Anomalia (char) con il seguente comportamento:

 Anomalia ('v') costruisce una eccezione che rappresenta una anomalia relativa al traffico voce; Anomalia ('d') costruisce una eccezione che rappresenta una anomalia relativa al traffico sms;

 Anomalia ('c') costruisce una eccezione che rappresenta una anomalia relativa al traffico sms;

 Anomalia ('c') costruisce una eccezione che rappresenta una anomalia relativa all'addebito di un costo.
- (B) Definire la seguente gerarchia di classi.
 - 1. Definire una classe base astratta Scheda i cui oggetti rappresentano una scheda SIM ricaricabile gestita da P². Ogni Scheda è caratterizzata da: un numero telefono che si suppone essere univoco e rappresentato mediante una stringa (non sono richiesti controlli di univocità e consistenza della stringa); il credito residuo in euro, che non può quindi essere negativo; il costo in € di spedizione di un sms.
 - La classe Scheda è astratta in quanto prevede i seguenti metodi virtuali puri:
 - un metodo void telefonata (unsigned int) con il seguente contratto puro: s->telefonata (n) contabilizza sulla scheda
 *s una telefonata di durata n secondi; se lo stato del piano della scheda *s non permette una telefonata di n secondi allora viene sollevata una eccezione Anomalia ('v').
 - un metodo void connessione (double) con il seguente contratto puro: s->connessione (k) contabilizza sulla scheda *s una connessione di k MB; se lo stato del piano della scheda *s non permette una connessione di k MB allora viene sollevata una eccezione Anomalia ('d').
 - La classe Scheda rende disponibile un metodo void messaggioSMS (unsigned int) con il seguente comportamento: per tutti i sottotipi di Scheda, s->messaggioSMS (k) contabilizza sulla scheda *s l'invio di k messaggi sms scalando dal credito disponibile su *s il costo di spedizione di un sms per ognuno dei k messaggi sms; se il costo dell'invio dei k messaggi sms eccede il credito disponibile su *s allora viene sollevata una eccezione Anomalia ('s').
 - 2. Definire una classe concreta Mensile derivata da Scheda i cui oggetti rappresentano una scheda SIM ricaricabile con piano di tariffazione ad abbonamento mensile per telefonate e connessioni. Ogni oggetto Mensile è quindi caratterizzato da: una soglia mensile di secondi di telefonate incluse; il traffico totale di secondi di telefonate effettuate nel mese corrente; una soglia mensile di MB di connessioni incluse; il traffico totale di MB di connessioni effettuate nel mese corrente; il costo mensile di abbonamento. La classe Mensile rende disponibile un costruttore di default che costruisce un piano ad abbonamento mensile con le seguenti caratteristiche: numero di telefono "0", credito residuo 0 €, costo di spedizione di un sms 0.1 €, soglia mensile di telefonate 60000 secondi, soglia mensile di connessioni 2096 MB.

La classe Mensile implementa i metodi virtuali puri di Scheda come segue:

- per ogni puntatore m a Mensile, m->telefonata (n) aggiunge n secondi al traffico totale delle telefonate del mese corrente della scheda *m, e se questa telefonata provoca il superamento della soglia mensile di telefonate della scheda *m, allora viene sollevata una eccezione Anomalia ('v').
- per ogni puntatore m a Mensile, m->connessione (k) aggiunge k MB al traffico totale delle connessioni del mese corrente della scheda *m, e se questa connessione provoca il superamento della soglia mensile di connessioni della scheda *m, allora viene sollevata una eccezione Anomalia ('d').
- 3. Definire una classe concreta Consumo derivata da Scheda i cui oggetti rappresentano una scheda SIM ricaricabile con piano di tariffazione a consumo per telefonate e connessioni. Ogni oggetto Consumo è quindi caratterizzato da: il costo in € di 1 secondo di telefonata; il costo in € di 1 MB di connessione. La classe Consumo rende disponibile un costruttore di default che costruisce un piano a consumo di default con le seguenti caratteristiche: numero di telefono "0", credito residuo 0 €, costo di spedizione di un sms 0.2 €, costo di 1 secondo di telefonata 0.01 €, costo di 1 MB di connessione 0.1 €.

 $La\ classe\ {\tt Consumo}\ implementa\ i\ metodi\ virtuali\ puri\ di\ {\tt Scheda}\ come\ segue:$

- per ogni puntatore c a Consumo, c->telefonata (n) addebita n secondi di telefonata sul credito residuo della scheda *c, e se questo addebito provoca il superamento del credito residuo allora viene sollevata una eccezione Anomalia ('v').
- per ogni puntatore c a Mensile, m->connessione (k) addebita k MB di connessione sul credito residuo della scheda *c, e se questo addebito provoca il superamento del credito residuo allora viene sollevata una eccezione Anomalia ('d').
- (C) Definire una classe P2 i cui oggetti rappresentano un centro di gestione di schede SIM ricaricabili di P^2 . Un oggetto di P2 è caratterizzato da un contenitore di elementi di tipo Scheda* che memorizza tutte le schede SIM gestite dal centro. La classe P2 definisce i seguenti metodi:
 - 1. Un metodo Consumo* cambioPiano(std::string) con il seguente comportamento: in una invocazione p2.cambioPiano("num"), se il numero di telefono "num" è gestito dal centro p2 e corrisponde ad una scheda SIM ricaricabile con piano di tariffazione ad abbonamento mensile allora cambia il piano di tariffazione tramutandolo in un piano di tariffazione a consumo di default che mantiene lo stesso numero "num" e preserva il credito residuo; se l'invocazione p2.cambioPiano("num") effettivamente provoca il cambio di piano allora viene ritornato un puntatore al nuovo piano di tariffazione a consumo, altrimenti viene ritornato il puntatore nullo.

- 2. Un metodo vector<Consumo> rimuoviConsumoZero() con il seguente comportamento: una invocazione p2.rimuoviConsumoZero() rimuove dalle schede SIM gestite dal centro p2 tutte le schede con piano di tariffazione a consumo che hanno un credito residuo pari a 0 €, e restituisce una vettore contenente una copia di tutte le schede con piano di tariffazione a consumo rimosse.
- 3. Un metodo double contabilizza() con il seguente comportamento: una invocazione p2.contabilizza() provoca la contabilizzazione in tutte le schede SIM gestite dal centro p2 con credito residuo positivo di una telefonata di 1 secondo, di una connessione di 1 MB e dell'invio di 1 sms, e restituisce il guadagno ottenuto dal centro p2 mediante questa contabilizzazione (cioè la differenza del totale dei crediti residui di tutte le schede prima e dopo questa contabilizzazione).

Esercizio 2

```
class A {
                                                                  class B: public A {
protected:
                                                                  public:
 virtual void j() { cout<<" A::j "; }</pre>
                                                                    virtual void g() const override { cout <<" B::g "; }</pre>
                                                                    virtual void m() { cout <<" B::m "; g(); j(); }</pre>
public:
                                                                    void k() { cout <<" B::k "; A::n(); }</pre>
 virtual void g() const { cout <<" A::g "; }</pre>
  virtual void f() { cout <<" A::f "; g(); j(); }</pre>
                                                                    A* n() override { cout <<" B::n "; return this; }
 void m() { cout <<" A::m "; g(); j(); }</pre>
                                                                  };
 virtual void k() { cout <<" A::k "; j(); m(); }</pre>
 virtual A* n() { cout <<" A::n "; return this; }</pre>
} ;
class C: public A {
                                                                  class D: public B {
private:
                                                                  protected:
  void j() { cout <<" C::j "; }</pre>
                                                                    void j() { cout <<" D::j "; }</pre>
public:
                                                                  public:
  virtual void g() { cout << " C::g "; }</pre>
                                                                    B* n() final { cout <<" D::n "; return this; }</pre>
 void m() { cout <<" C::m "; g(); j(); }</pre>
                                                                    void m() { cout <<" D::m "; g(); j(); }</pre>
  void k() const { cout <<" C::k "; k(); }</pre>
};
A* p1 = new D(); A* p2 = new B(); A* p3 = new C(); B* p4 = new D(); const A* p5 = new C();
```

Le precedenti definizioni compilano correttamente. Per ognuna delle seguenti istruzioni scrivere nell'apposito spazio:

- NON COMPILA se la compilazione dell'istruzione provoca un errore;
- ERRORE RUN-TIME se l'istruzione compila correttamente ma la sua esecuzione provoca un errore a run-time;
- se l'istruzione compila correttamente e non provoca errori a run-time allora si scriva la stampa che l'esecuzione produce in output su cout; se non provoca alcuna stampa allora si scriva **NESSUNA STAMPA**.

p1->g();		
p1->k();		
p2->f();		
p2->m();		
p3->k();		
p3->f();		
p4->m();		
p4->k();		
p5->g();		
(p3->n())->m();		
(p3->n())->n()->g();		
(p4->n())->m();		
(p5->n())->g();		
(dynamic_cast <b*>(p1))->m();</b*>		
(static_cast <c*>(p2))->k();</c*>		
(static_cast <b*>(p3->n()))->g();</b*>		